

Forlì

VETRINA INTERNAZIONALE

Le fotografie di Venturi ai medici delle Usca in un progetto europeo

Il reportage "Fearless" realizzato nel 2021 protagonista dal 19 settembre al 25 ottobre a Nova Gorica e Gorizia

FORLÌ

Dal 19 settembre al 25 ottobre le città di Nova Gorica e Gorizia, protagoniste dell'ambito titolo di Capitale Europea della Cultura, e unite nel progetto transfrontaliero "GO! 2025", ospiteranno la mostra internazionale Mejnosti / Borderlines. Tra i protagonisti ci sarà anche il fotografo romagnolo Filippo Venturi, originario di Cesena e oggi residente a Forlì, recentemente nominato Autore dell'anno dalla Fiaf (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche).

Venturi presenterà una selezione di immagini tratte dal progetto Fearless, lavoro realizzato nel 2021 che racconta con intensità e delicatezza l'esperienza delle Usca (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) durante la pandemia di Covid-19. L'esposizione, curata da Nataša Kovšca e Dejan Sluga e organizzata in collaborazione con la Galleria Photon di Lubiana, propone una riflessione sul concetto di



Uno degli scatti del fotografo Filippo Venturi

"confine" inteso non soltanto come linea geografica, ma anche come limite sociale, psicologico e simbolico. In un'epoca segnata da emergenze sanitarie, crisi migratorie e conflitti, la fotografia diventa strumento di memoria e consapevolezza.

Il lavoro di Venturi si inserisce in questo contesto con particolare forza. Per circa due mesi, grazie al supporto dell'Ausl Romagna, il fotografo ha seguito da vicino le squadre Usca di Forlì, composte in larga parte da giovanissimi medici - in Emilia-Romagna l'età

media era di 33 anni - assunti d'urgenza per sopperire alla carenza di personale. Molti avevano appena conseguito la laurea, sospendendo la specializzazione per ritrovarsi catapultati in prima linea. Il loro compito era delicatissimo: visitare a domicilio i malati di Covid, stabilire chi dovesse essere ricoverato e chi potesse restare a casa, contribuendo a scongiurare il collasso degli ospedali.

Le fotografie di Fearless, volutamente sfocate dalla pellicola protettiva che avvolgeva l'obiettivo per evitare la contaminazione, restituiscono un'atmosfera sospesa, segnata da urgenza, sacrificio e dedizione. Sono immagini che raccontano la fragilità di un momento storico e, al tempo stesso, il coraggio silenzioso di chi lo ha affrontato.

La mostra Mejnosti / Borderlines raccoglie autori da Slovenia, Italia e Austria, e inaugurerà il 19 settembre con un doppio appuntamento: alle 18 presso la Galleria Gong e alle 19 all'EPICenter di Nova Gorica. Portando l'esperienza delle Usca di Forlì in un contesto internazionale, Venturi non solo valorizza la memoria di un periodo che ha segnato profondamente le comunità, ma offre anche uno sguardo universale sulla capacità di resistenza e solidarietà in tempi di crisi.

Con Fearless, la Romagna entra così nel racconto europeo della fotografia contemporanea, testimoniando che dietro ogni emergenza globale esistono volti, storie e scelte che meritano di essere ricordate.

"AI Film Factory" corso gratuito rivolto ai giovani tra i 15 e i 34 anni

Per imparare a creare e a usare in maniera corretta e critica l'intelligenza artificiale

FORLÌ

MARIA TERESA INDELLICATI

I misteri dell'intelligenza artificiale: con "AI Film Factory", un corso gratuito della durata di 50 ore finanziato dal bando "Fabbrica 2.0", Vertov Project si accinge a dotare 20 giovani tra i 15 e i 34 anni delle conoscenze per imparare a usare in maniera corretta e critica questo nuovo strumento. Lo fa dal 2 ottobre all'11 dicembre, il martedì e giovedì (ore 18-21) alla Fabbrica delle Candele di Forlì. Il 25 settembre, inoltre,

primo giorno del festival delle arti intermediali "Ibrida" organizzato da Davide Mastrangelo e Francesca Leoni di Vertov Project, Mateusz Miroslaw Lis tiene la masterclass "LAI nel video" (ore 10-17). «Spesso non si capiscono i codici delle nuove tecnologie - spiega Mastrangelo -. Per questo abbiamo deciso di presentare tutte le potenzialità della Intelligenza artificiale generativa con l'aiuto di veri esperti del settore. Il corso ha anche un risvolto occupazionale: il futuro infatti va nella direzione di creare contenuti digitali audiovisivi con l'Intelligenza artificiale. Avere a disposizione docenti di alto livello e un tempo esteso per mettere in pratica quello che si apprende, permetterà di for-



La presentazione del corso

mare videomaker e artisti audiovisivi capaci di utilizzare l'intelligenza artificiale in modo critico e creativo». Al corso e alle masterclass, tenute da Mateusz Miroslaw Lis, Igor Imhoff, Valerio Casolaro, Lorenzo Bassano, Matteo Santi, si aggiunge anche un evento conclusivo, l'11 dicembre, sempre alla Fabbrica delle Candele, con la presentazione di quanto realizzato dai corsisti. «L'obiettivo del corso è sicuramente quello di sviluppare forme nuove di creatività - precisa Leoni - che abbiano alla base però un approccio critico: i giovani devono capire infatti che dietro le immagini stanno una persona,

e un pensiero!». A dieci anni dalla nascita Vertov Project continua quindi in un'opera educativa in linea con gli obiettivi dell'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Forlì. «Siamo orgogliosi - dichiara infatti l'assessora Paola Casara - di offrire ai giovani opportunità per entrare attrezzati nel mondo del lavoro, in un campo poi in cui è prioritario dare strumenti perché l'intelligenza artificiale manifesti le sue potenzialità, non venendo subito, ma governata». Non sono richiesti requisiti specifici. Iscrizioni fino al 22 settembre. Info: www.vertovproject.com

DOMUS COOP

Festa dei Centri estivi e nuovi defibrillatori

Oggi dalle 17 al Centro San Martino, in via Bernale, 49, Domus Coop organizza la Festa dei Centri Estivi, un'occasione per raccontare i risultati di un'estate ricca di attività educative e di crescita. Durante l'evento verranno consegnati ufficialmente i defibrillatori acquistati grazie alla campagna #DonaUnBattito, un progetto che ha coinvolto cittadini e sostenitori in un percorso di responsabilità condivisa. Parteciperanno all'evento le assessore Paola Casara e Angelica Sansavini e i partner del progetto #DonaUnBattito.

CENTRO PER LA PACE

"La sporca pace" con Mario Pizzola

Il Centro per la Pace di Forlì organizza oggi un incontro aperto al pubblico dal titolo "La sporca pace" che si terrà nella sede del Centro in via Andrerlini, 56, alle 18.30. Parlerà con il pubblico Mario Pizzola, uno dei primi obiettori di coscienza al servizio militare in Italia e noto vignettista del Movimento Nonviolento. Presentando il suo libro dall'omonimo titolo dell'incontro illustrerà anche le ragioni per partecipare alla Marcia della Pace nazionale Perugia Assisi del 12 ottobre.

TEATRO "FABBRI"

Biglietteria aperta per tutti gli spettacoli

Domani dalle 10 alle 18 la biglietteria diurna del teatro "Diego Fabbri", in corso Diaz 38/1, sarà aperta per dare il via alla prevendita dei biglietti di tutti gli spettacoli della stagione 2025/26. Dal giorno successivo, domenica 14 settembre, i biglietti saranno disponibili per l'acquisto online sul sito Vivaticket.

6° ANNIVERSARIO

ROMANO ORLATI



Ti ricordiamo con infinito amore. La moglie Marina, i figli Marco e Mauro, il nipote Mattia, i fratelli e tutti i parenti.

Forlì, 12 settembre 2025

I.P.E. CAMPORESI S.R.L. Forlì
Via San Pellegrino Laziosi 24
Tel. 0543 32260



VALLE SAVIO



DA OTTOBRE



A sinistra l'incontro con i Comuni del territorio che saranno interessati dai lavori, a destra la Sp85, una delle strade che saranno interessate dai lavori

In partenza lavori per 28 milioni sulle strade provinciali

Tra queste ci sono la Sp68 Voltre tra Sarsina e Mercato e la Sp 134 Via Piana nel territorio comunale di Sarsina

VALLE SAVIO

Partiranno tra la fine di settembre ed il mese di ottobre i cantieri di messa in sicurezza e ripristino delle strade provinciali colpite dall'alluvione. Si tratta di un investimento complessivo di 65 milioni di euro, finanziato

in gran parte con fondi Pnrr tramite ordinanze commissariali, a cui si aggiungono risorse ordinarie del commissario straordinario alla ricostruzione.

I lavori fatti a giugno

Nella seconda metà di giugno sono stati affidati i lavori su 20

strade provinciali, mentre in questi giorni si stanno completando le procedure di aggiudicazione per ulteriori 3 strade (Sp79, Sp83 e Sp102). Per condividere i progetti definitivi e l'avvio dei cantieri, la Provincia di Forlì-Cesena, ha incontrato nei giorni scorsi i Comuni cese-

nati coinvolti.

Quelli in partenza

Il totale degli investimenti previsti nel territorio cesenate supera i 28 milioni di euro. Tra le strade interessate ci sono la Sp 68 Voltre tra Sarsina e Mercato Saraceno e la Sp134 Via Piana nel comune di Sarsina, due strade duramente colpite dalle frane a maggio 2023. A queste si aggiungono le strade: Sp9 Cesena-Sogliano tra Montiano, Roncofreddo e Sogliano al Rubicone, Sp13 Uso tra Borghi e Sogliano, Sp40 Badia-Santa Paola tra Longiano e Roncofreddo, Sp74 Cesena-Sorrioli, SP 75 Monteleone nel comune di Roncofreddo, Sp85 Fondovalle Rubicone, Sp88 Alto Uso nel comune di Sogliano al Rubicone.

Territorio più sicuro

«Entro ottobre - interviene il presidente della Provincia Enzo Lattuca - sulle strade provinciali partirà la seconda fase di lavori

di messa in sicurezza e ripristino a seguito dell'alluvione. Un lavoro imponente e delicato che abbiamo condiviso con i Comuni forlivesi negli ultimi giorni di agosto e questa settimana con i Comuni cesenati. Il coordinamento con tutti gli enti è fondamentale per la buona gestione degli interventi. Le opere che andremo a realizzare non risolveranno tutti i problemi che abbiamo sulle strade intervallive interessate, ma miglioreranno la sicurezza del territorio». «Questi interventi - aggiunge Sara Bartolini, consigliera delegata alla viabilità - ci consentono di restituire ai cittadini e alle imprese strade un po' più sicure e percorribili. Non è la soluzione definitiva, ma un passo importante per ridare fiducia a chi ogni giorno vive e lavora in queste zone. Dietro questo obiettivo c'è un impegno condiviso tra istituzioni che ci permette di guardare con più ottimismo ai prossimi mesi».

«Pieno sostegno e supporto a medici, infermiere e sanitari disponibili a partire per Gaza»

Dal sindaco Spighi l'appello ad altre istituzioni ad attivarsi per la missione così che possa partire

BAGNO DI ROMAGNA

È un sostegno convinto quello che il sindaco di Romagna Enrico Spighi esprime a nome dell'amministrazione comunale a supporto dell'iniziativa "Missione Volontari Operatori Sanitari per Gaza e Palestina", promossa da un gruppo di professionisti sanitari che hanno deciso di mettere a disposizione la loro esperienza e il loro cuore per portare aiuto diretto in una terra martoriata.

«Si tratta di un progetto apolitico, senza bandiere e senza interessi - spiega il sindaco in una no-

ta -, che nasce soltanto dall'urgenza di rispondere ad una tragedia umanitaria senza precedenti, dove ogni giorno vengono calpestati i più elementari diritti umani e dove assistiamo ad un vero e proprio genocidio indiscriminato, che colpisce in particolare i più fragili: bambini e neonati, vittime innocenti che nulla hanno a che fare con le logiche della guerra e dell'odio».

Nella sua nota Spighi riporta un elenco delle persone che hanno già dato la loro disponibilità: Omar Fabbri, infermiere con esperienza in rianimazione, pronto soccorso ortopedico, volontario Sanità Alpina; Carmen Bettinelli, infermiera di terapia intensiva, coordinatrice infermieristica Asst Bergamo est, volontaria sanità alpina; Claudia Fassin, Infermiera di Rianimazio-

ne e Pronto Soccorso, Azienda Fatebenefratelli-Sacco, Milano, volontaria sanità alpina; Gino Suelotto, infermiere, esperienza chirurgia reparto e s.o. cch/ch, tecnico di anestesia, Vicenza, volontario di sanità alpina; Alice Piazza, farmacista, volontaria soccorritrice 118, Milano, volontaria sanità alpina; Laura Brigidi, medico malattie infettive Forlì e Cesena, Ausl Romagna; Alessandra Rossodevita, medica specialista in cardiologia, dermatologia e medicina dei disastri, maxiemergenze, Asst Valtellina e Alto Lario; Achille Piombo, medico emergenza urgenza, pronto soccorso e 118, Bologna; Raffaella Gobbi, infermiera 118, Ausl Romagna. Virginia Magnanini, infermiera 118 e esperienza di pronto soccorso, Ausl Romagna; Annarita Carluccio, infermiera di



Da sinistra: Omar Fabbri, Enrico Spoghi, Raffaella Gobbi

pronto soccorso, esperienza in Tin, Ausl Romagna; Gabriele Borsari, infermiere 118, esperienza di Utic, Ausl Romagna; Chiara Conti, infermiera con esperienza in area chirurgica e grandi ustionati; Mattia Montalti, infermiere 118, Ausl Romagna; Silvia Alineri, medica radiologa, Azienda Fatebenefratelli-Sacco, Milano con esperienze di volontariato all'estero; Nives Baldaconi, infermiera, volontaria sanità alpina; Umberto Comi,

infermiere, volontario sanità alpina; Gianluca Gridelli, infermiere, sala gessi ortopedia.

«Come comunità non possiamo restare indifferenti davanti a tanto dolore - commenta Spighi -. L'Amministrazione di Bagno di Romagna si unisce dunque con convinzione a questo appello, nella speranza che anche le istituzioni e le organizzazioni preposte sappiano aprire le porte e creare le condizioni affinché questa missione possa realizzarsi».